

**VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA****DEL 3 LUGLIO 2019**

Oggi, 3 luglio 2019, alle ore 18.23, in Nembro (BG), presso la sala dell'*auditorium* "Modernissimo" sita in Piazza Libert , si   riunita l'Assemblea Ordinaria dei Soci di ANITA S.r.l.. Assume la Presidenza dell'Assemblea il dott. Danilo ZENDRA, Amministratore Unico della Societ , il quale

**CONSTATA E FA CONSTASTARE CHE**

1. l'Assemblea   stata regolarmente convocata;
2. Sono presenti, in proprio o per delega, tanti soci che rappresentano il 66,35% del capitale sociale. Alle ore 18:38 interviene il rappresentante del Comune di Misano Gera d'Adda, portando la percentuale dei presenti al 68,49%.
3. Per il Collegio Sindacale sono presenti il dott. Andrea MANZONI, Presidente, il dott. Giuseppe CASTELLETTI, Sindaco Effettivo e la dott.ssa Iole BERGAMINI, Sindaco Effettivo.

Il tutto risulta dal foglio presenze che, unitamente alle deleghe di partecipazione, sar  conservato agli atti della Societ .

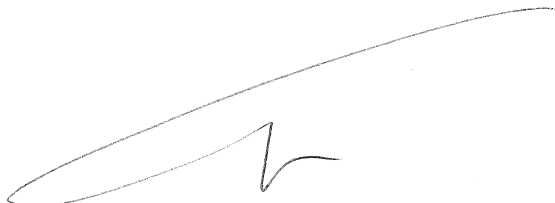
L'Amministratore Unico dichiara quindi l'Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sui seguenti argomenti all'

**ORDINE DEL GIORNO**

1. Contenzioso Anita S.r.l. / Cogeide ed Anita S.r.l. / Comune di Gandino - determinazioni in merito;
2. Richieste di liquidazioni quote soci minoritari - determinazioni in merito;
3. Proiezione dati di bilancio per chiusura esercizio al 30 giugno 2019;
4. Valorizzazione delle reti Anita Srl in vista delle gare d' ambito;
5. Varie ed Eventuali

\*\*\*

L'Amministratore Unico, ai sensi di statuto e con il *placet* dell'Assemblea, chiama il Dott. Gerardo GIBELLINI a svolgere l'ufficio di Segretario. Il dott. GIBELLINI ringrazia ed accetta.



**1. Contenzioso Anita S.r.l. / Cogeide ed Anita S.r.l. / Comune di Gandino - determinazioni in merito.**

L'Amministratore Unico dott. Danilo ZENDRA introduce il primo punto all'ordine del giorno, ripercorrendo velocemente evoluzione dei contenziosi in essere con Cogeide e con il Comune di Gandino, evoluzione di cui, peraltro, si è sempre data informazione nel corso della Assemblee passate.

L' Amministratore Unico, dopo aver informato i soci della intervenuta erogazione di un dividendo straordinario da parte di Unigas Distribuzione Srl per l'importo di circa Euro 2,4 milioni, invita il dott. Alberto Papa ad illustrare le basi di opportunità economica dell'accordo transattivo con i soci recedenti. Il dott. Papa si sofferma altresì ad analizzare l'incremento di valore corrente subito dall'investimento di Anita dopo la fusione di Unigas con Ascopiave, pari al 29,36%, e pari a Euro 7,5 milioni in valore assoluto; il tutto nel volgere di due/tre mesi. L' Amministratore Unico interviene ricordando che il dividendo incassato, di cui sopra, si aggiunge all'incremento della capitalizzazione di Ascopiave. Il dividendo straordinario consentirà ad Anita di liquidare sia i Soci Cogeide e Comune di Gandino, nonché Soci minoritari non affidatari di concessione del servizio a Unigas e sia di distribuire dividendi ai Soci rimanenti per un importo superiore del 30% rispetto al precedente esercizio. La chiusura del contenzioso con Cogeide e Comune di Gandino deve essere preceduta da una linea di indirizzo dell'assemblea. Il rogito di presa d'atto dei recessi potrebbe essere stipulato in data 31 luglio. L'uscita dei recedenti porterà ad elevare la quota di partecipazione dei soci rimanenti, restando invariato il capitale sociale post recesso. Le quote ai recedenti saranno erogate attingendo dalle riserve liberamente distribuibili.

L' Amministratore Unico passa nuovamente la parola al dott. Papa il quale effettua un *excursus* storico sulla genesi del contenzioso partendo dalla valutazione effettuata con riferimento alla data del 30 settembre 2013 per l'importo di Euro 24 milioni, rappresentato dal valore della alla partecipazione in Unigas Distribuzione S.r.l.. Il dott. Papa ricorda gli importi di spettanza dei Soci, con riferimento a tale data, confrontando poi dette somme con quelle previste dagli accordi transattivi, sensibilmente inferiori, tenuto conto peraltro del fatto che i Soci recedenti non hanno richiesto interessi di mora. Solo il Comune di

Gandino ha richiesto una compartecipazione alle spese legali per Euro 30 mila. Il dott. Papa introduce il tema della riduzione di valore subita dalle reti in Anita rispetto alla data del conferimento, evidenziando la forte probabilità che anche le reti di Unigas abbiano subito una riduzione di valore. Il dott. Papa conclude esprimendo un parere di estrema convenienza della transazione, rimarcando l'assenza di interessi passivi di mora, calcolato in oltre Euro 700 mila.

L' Amministratore Unico richiede l'intervento dell'avv. Giavazzi – collegato telefonicamente – affinché illustri gli aspetti di natura giuridica della convenienza, rispetto al possibile esito del contenzioso. L'avv. Giavazzi sintetizza gli aspetti su cui si basa la richiesta dei Soci recedenti che potrebbero portare a travolgere gli effetti degli atti posti in essere da Anita, a partire dall'operazione di conferimento delle reti. La transazione elimina in radice tale problema. In merito al recesso il legale evidenzia la tesi sostenuta da Anita in merito all'esercizio del diritto di recesso nell'ambito di una Società Pubblica. Una recente Cassazione smentisce tale interpretazione, facendo prevalere la forma giuridica della Società e le norme che ne regolano il funzionamento, rispetto agli aspetti soggettivi. Peraltro la quantificazione del valore della quota di partecipazione dei recedenti era stata fornita dalla stessa Anita all'epoca del conferimento. Inoltre la quota di recesso è da calcolarsi con riguardo alla data in cui il recesso venne comunicato. E ancora, il rifiuto eventuale della transazione potrebbe esporre la Società al rischio di un danno erariale per eventuali maggiori esborsi che potrebbero determinarsi laddove si andasse a sentenza, nel caso non remoto in cui questa fosse negativa per Anita.

Il dott. Zendra conferma che gli atti transattivi sono già stati condivisi con le controparti.

Le previsioni di cassa evidenziano la sostenibilità finanziarie dell'operazione di pagamento del recesso.

A questo punto, il dott. Danilo ZENDRA conferma ai Soci che sono stati predisposti due accordi transattivi - che saranno formati per scambio di corrispondenza - già approvati dai rispettivi organi deliberanti, uno per Cogeide ed uno per il Comune di Gandino, che sono a disposizione per la consultazione, sulla base dei quali i contenziosi potrebbero essere chiusi a fronte di un esborso di Euro 810.705 a favore di Cogeide ed un esborso di Euro 830.000 a favore del Comune di Gandino. L'esborso complessivo sarebbe pertanto pari

ad Euro 1.640.705. Come già in precedenza evidenziato, la contropartita contabile dell'uscita finanziaria è rappresentata dalla Riserva da Sovrapprezzo delle quote generatasi in occasione del conferimento delle reti.

In ottemperanza al dettato dell'accordo transattivo, Cogeide revoca la comunicazione di recesso dell'11 giugno 2014 e dichiara di recedere da Anita S.r.l., perdendo la qualità di socio, a partire dalla data di sottoscrizione dell'accordo.

Del recesso e della liquidazione sarà dato atto mediante apposito atto notarile anche ai fini dei conseguenti adempimenti nel registro delle imprese.

In ottemperanza al dettato dell'accordo transattivo, il Comune di Gandino confermerebbe il proprio recesso del 19/6/2014 ma con effetti dalla sottoscrizione dell'accordo stesso, e con la contestuale liquidazione a suo favore della quota di partecipazione in Anita Srl, perde la qualità di socio in Anita Srl. Del recesso e della liquidazione sarà dato atto mediante apposito atto notarile anche ai fini dei conseguenti adempimenti nel registro delle imprese.

Come sopra chiarito, le indennità di recesso saranno corrisposte agli ex soci senza attingere al capitale sociale che, pertanto, rimarrà invariato e pari ad Euro 813.732,73.

Conseguentemente, le quote di partecipazione dei soci rimanenti sarebbero incrementate proporzionalmente come da tabella, che non considera il recesso dei Soci minoritari

<b>Socio</b>	<b>Quota (Euro)</b>	<b>% di partecipazione</b>
Comune di ALBINO	73.935,25	9,0859%
Comune di ALZANO LOMBARDO	55.078,83	6,7687%
Comune di ARZAGO D'ADDA.	420,05	0,0516%
Comune di BARIANO	328,74	0,0404%
Comune di BRIGNANO G. A.	328,74	0,0404%
Comune di CALVENZANO	420,05	0,0516%
Comune di CANONICA D'ADDA	0,12	0,0000%
Comune di CARAVAGGIO	47.659,98	5,8570%
Comune di CASIRATE D'ADDA	420,05	0,0516%
Comune di CASSANO D'ADDA	0,12	0,0000%
Comune di CASTEL ROZZONE	328,74	0,0404%
Comune di CAZZANO S. A.	10.579,13	1,3001%
Comune di CENE	17.378,10	2,1356%
Comune di CLUSONE	53.475,33	6,5716%
Comune di FARA GERA D'ADDA	0,12	0,0000%
Comune di FIORANO al SERIO	11.471,20	1,4097%
Comune di FORNOVO S.G.	328,74	0,0404%
Comune di GANDINO	0,00	0,0000%

Comune di GAZZANIGA	19.456,16	2,3910%
Comune di MISANO di GERA D'ADDA	17.806,60	2,1883%
Comune di MORENGO	328,74	0,0404%
Comune di MOZZANICA	33.376,51	4,1017%
Comune di NEMBRO	38.881,77	4,7782%
Comune di PAGAZZANO	16.000,13	1,9663%
Comune di PARRE	23.340,01	2,8683%
Comune di PIARIO	9.338,25	1,1476%
Comune di POGNANO	12.512,19	1,5376%
Comune di PONTE NOSSA	3.551,48	0,4364%
Comune di PONTIROLO N.	0,12	0,0000%
Comune di PRADALUNGA	15.469,40	1,9010%
Comune di PREMOLO	12.527,87	1,5396%
Comune di SPIRANO	29.351,00	3,6070%
Comune di TREVIGLIO	127.006,61	15,6079%
Comune di VILLA D'OGNA	16.197,21	1,9905%
LINEA SERVIZI S.R.L.	29.300,76	3,6008%
COGEIDE S.P.A.	0,00	0,0000%
Provincia di BERGAMO	2.739,45	0,3367%
Comune di ARDESIO	25.272,37	3,1057%
Comune di CALUSCO D'ADDA	24.049,75	2,9555%
Comune di PONTE S.PIETRO	18.962,89	2,3304%
Comune di SUISIO	17.716,16	2,1771%
Comune di VALBREMBO	20.646,30	2,5372%
Comune di VILLA d'ADDA	27.747,72	3,4099%
<b>Totale</b>	<b>813.732,73</b>	<b>100%</b>

A questo punto viene proposto ai soci di deliberare l'attribuzione all'Amministratore Unico dei poteri necessari per sottoscrivere entrambi gli accordi transattivi.

Interviene nuovamente l'avv. Giavazzi il quale ricorda che il recesso richiesto è subordinato allo "smontaggio" dell'operazione. Motivo per cui Cogeide e Comune di Gandino sono rimasti soci e quindi ad essi erano dovuti i dividendi, ciò a conferma della bontà del contenuto della bozza di accordo transattivo.

Interviene il Sindaco del Comune di Alzano Lombardo, chiedendo se nel frattempo i Soci recedenti abbiano percepito dividendi. L' Amministratore Unico segnala che ai recedenti sono stati erogati nel tempo circa Euro 100.000 complessivi.

L' Amministratore Unico rimarca che il vantaggio della transazione è molto significativo. Il Sindaco di Alzano Lombardo, pur ringraziando l' Amministratore Unico per il lavoro svolto, dichiara che avrebbe preferito avere maggior tempo per valutare la bontà della proposta, anche con maggior *focus* in merito alle motivazioni giuridiche che portano alle

decisione della transazione. Il Sindaco chiede quindi un aggiornamento dell'assemblea per poter esaminare la documentazione oggi prodotta con lo *staff* legale del Comune. A tale richiesta si associa il Sindaco del Comune di Albino. Il dott. Zendra ricorda che la non divulgazione con troppo anticipo della documentazione è stata dettata da considerazioni di carattere giuridico, così come consigliato dal legale. Interviene nuovamente l'avv. Giavazzi – ancora collegato telefonicamente - il quale ricorda che gli atti di transazione valgono quando sono sottoscritti. Vi è il rischio che le controparti possano valutare come svantaggiose per loro le condizioni reputate invece vantaggiose per Anita. Rinviare la decisione potrebbe esporre Anita al rischio di non giungere alla transazione con tutte le conseguenze del caso, tenuto conto anche dal significativo prolungarsi del contenzioso. È necessario, conclude il legale, che l'accordo sulla transazione sia chiuso prima del 16 luglio, data prevista per la prossima udienza in cui è attesa la pronuncia della sentenza da parte del Giudice.

Il rappresentante del Comune di Caravaggio non è d'accordo nel procrastinare la decisione, visto che in passato l'assemblea è stata sempre compiutamente informata circa lo sviluppo del contenzioso. Inoltre i rimborsi sono inferiori al valore del capitale economico di spettanza dei soci all'epoca del recesso.

Il rappresentante del Comune di Ponte San Pietro chiede se il computo degli interessi di mora di circa 700 mila euro siano complessivi. Il dott. Papa conferma. Prosegue il rappresentante di Ponte San Pietro, associandosi al parere favorevole alla chiusura della transazione espressa poc'anzi dal rappresentante del Comune di Caravaggio.

Chiede la parola il Comune di Nembro il quale, esaminando quanto esposto dal dott. Papa e riportato nella sua relazione e udite le considerazioni del legale, manifesta il proprio parere favorevole alla definizione immediata della transazione.

In senso favorevole alla transazione si esprime anche il Sindaco di Treviglio, il quale, partecipando anche alla società Cogeide, ha confermato l'adesione di questa all'accordo transattivo.

Il Presidente della Provincia di Bergamo evidenzia come i rischi che potrebbero derivare dal mancato raggiungimento di un accordo transattivo siano più grandi delle incertezze manifestate dai sindaci di Alzano Lombardo e Albino. Egli conferma pertanto la volontà di

procedere. Anche i rappresentanti di Comuni di Castel Rozzone, Spirano, Misano di Gera D'Adda, Fiorano Al Serio, Brignano di Gera D'Adda, Pontirolo Nuovo e Cazzano S. Andrea si esprimono in favore della soluzione transattiva con decisione assunta in data odierna.

Il Sindaco di Alzano Lombardo evidenzia che fra i Soci di Anita vi sono anche Comuni che partecipano in Cogeide (Treviglio, Caravaggio, Mozzanica, Provincia di Bergamo) e che possono avere conflitti di interesse con Anita. Egli conferma la richiesta di avere una settimana di tempo per valutare l'operazione. A tale considerazione e richiesta si associano i rappresentanti dei Comune di Albino e Gazzaniga.

È richiesto al Presidente del Collegio sindacale di esprimersi in merito all'eventuale presenza di un conflitto di interessi. Questi risponde negativamente. È chiesto un parere all'avv. Giavazzi il quale evidenzia come in ogni caso la decisione di carattere gestorie in merito alla transazione spetta esclusivamente all'Organo Amministrativo di Anita e non all'Assemblea dei Soci. Non vi sono circostanze che possano generare conflitti di interessi.

Il rappresentante del Comune di Gazzaniga chiede se il testo della transazione è stato già accettato dai soci recedenti e minoritari. L' Amministratore Unico conferma. Prosegue poi precisando che l'Assemblea non deve approvare il testo della transazione ma è solo chiamata ad esprimere un indirizzo a favore dell'azione dell' Amministratore Unico a sottoscrivere gli accordi transattivi. Il tutto nel miglior interesse della Società Anita S.r.l.

A seguito della discussione l'Assemblea, udito tutto quanto esposto, con l'astensione dei Comuni di Alzano Lombardo, Albino e Gazzaniga,

#### **DELIBERA**

di attribuire al dott. Danilo ZENDRA tutti i poteri necessari per sottoscrivere gli accordi transattivi con Cogeide e il Comune di Gandino, così come esposti all'Assemblea e conservati agli atti della Società

\*\*\*

#### **2. Richieste di liquidazioni quote soci minoritari - determinazioni in merito.**

Sul **secondo punto** all'ordine del giorno, Il dott. Danilo ZENDRA ricorda come in conformità al codice relativo alla società partecipate da Enti Pubblici i Soci Minori di

Anita abbiano manifestato la volontà di recedere dalla partecipazione societaria, come, del resto, ampiamente documentato nel corso delle passate Assemblee.

Per poter procedere alla liquidazione, pertanto, di questi Soci, è stata commissionata una perizia allo studio di consulenza aziendale e tributaria Papa & Carlotti di Brescia, sulla base della quale i Soci Minori potrebbero essere liquidati con l'importo complessivo di Euro 377.264,21. I Soci Minori dovranno pertanto accettare preventivamente i risultati della perizia. Anche in questo caso, informa il dott. ZENDRA, la contropartita contabile dell'uscita finanziaria è rappresentata dalla Riserva Sovrapprezzo quote generatasi in occasione del conferimento delle reti. Poiché le indennità di recesso saranno corrisposte agli ex soci senza attingere al capitale sociale, questo resta invariato e pari ad Euro 813.732,73. Le quote di partecipazione dei soci superstiti saranno pertanto incrementate proporzionalmente sulla base della tabella:

<b>Socio</b>	<b>Quota (Euro)</b>	<b>% di partecipazione</b>
Comune di ALBINO	74.451,61	9,1494%
Comune di ALZANO LOMBARDO	55.463,49	6,8159%
Comune di ARZAGO D' ADDA	0,00	0,0000%
Comune di BARIANO	0,00	0,0000%
Comune di BRIGNANO G. A.	0,00	0,0000%
Comune di CALVENZANO	0,00	0,0000%
Comune di CANONICA D'ADDA	0,00	0,0000%
Comune di CARAVAGGIO	47.992,83	5,8979%
Comune di CASIRATE D'ADDA	0,00	0,0000%
Comune di CASSANO D'ADDA	0,00	0,0000%
Comune di CASTEL ROZZONE	0,00	0,0000%
Comune di CAZZANO S. A.	10.653,02	1,3092%
Comune di CENE	17.499,47	2,1505%
Comune di CLUSONE	53.848,80	6,6175%
Comune di FARA GERA D'ADDA	0,00	0,0000%
Comune di FIORANO al SERIO	11.551,32	1,4195%
Comune di FORNOVO S.G.	0,00	0,0000%
Comune di GANDINO	0,00	0,0000%
Comune di GAZZANIGA	19.592,04	2,4077%
Comune di MISANO di GERA D' ADDA	17.930,96	2,2035%
Comune di MORENGO	0,00	0,0000%
Comune di MOZZANICA	33.609,61	4,1303%
Comune di NEMBRO	39.153,32	4,8116%
Comune di PAGAZZANO	16.111,87	1,9800%
Comune di PARRE	23.503,02	2,8885%
Comune di PIARIO	9.403,47	1,1556%
Comune di POGNANO	12.599,58	1,5484%



<b>Socio</b>	<b>Quota (Euro)</b>	<b>% di partecipazione</b>
Comune di PONTE NOSSA	3.576,29	0,4395%
Comune di PONTIROLO N.	0,12	0,0000%
Comune di PRADALUNGA	15.577,43	1,9143%
Comune di PREMOLO	12.615,36	1,5503%
Comune di SPIRANO	29.555,98	3,6321%
Comune di TREVIGLIO	127.893,61	15,7169%
Comune di VILLA D'OGNA	16.310,33	2,0044%
LINEA SERVIZI S.R.L.	29.505,40	3,6259%
COGEIDE S.P.A.	0,00	0,0000%
Provincia di BERGAMO	0,00	0,0000%
Comune di ARDESIO	25.448,88	3,1274%
Comune di CALUSCO D'ADDA	24.217,71	2,9761%
Comune di PONTE S.PIETRO	19.095,33	2,3466%
Comune di SUISIO	17.839,89	2,1924%
Comune di VALBREMBO	20.790,49	2,5550%
Comune di VILLA d'ADDA	27.941,51	3,4337%
<b>Totale</b>	<b>813.732,73</b>	<b>100,0000%</b>

A questo punto viene proposto ai Soci di deliberare all'Amministratore unico i poteri necessari per liquidare i Soci Minori, in ottemperanza al codice relativo alle società partecipate da Enti Pubblici, con la cifra complessiva di Euro 377.264,21, una volta da questi avuta accettazione dei risultati della Perizia presentata e conservata agli atti della società. L'Assemblea, all'unanimità approva e, pertanto

#### **DELIBERA**

di attribuire al dott. Danilo ZENDRA tutti i poteri necessari per liquidare i Soci Minori, in ottemperanza al codice relativo alle società partecipate da Enti Pubblici, con la cifra complessiva di Euro 377.264,21, una volta da questi avuta accettazione dei risultati della Perizia.

\*\*\*

#### **3. Proiezione dati di bilancio per chiusura esercizio al 30 giugno 2019.**

L' Amministratore Unico passa alla trattazione del **terzo punto** all'ordine del giorno, illustrando il documento già distribuito ai soci e contenente la proiezione di chiusura del 30 giugno 2019, chiaramente provvisoria. L' Amministratore Unico si sofferma sul conteggio dell'ammortamento a partire dal bilancio 2018/2019 e quindi sulla proposta di erogazione di dividendi a favore dei soci (+30% circa rispetto al precedente esercizio). L' Amministratore Unico ricorda inoltre che è stata inoltre chiusa la gestione del

teleriscaldamento. L' Amministratore Unico passa la parola al dott. Gerardo Gibellini il quale, in particolare, illustra la tematica degli ammortamenti sulle reti.

L'assemblea, all'unanimità, prende atto del documento presentato.

\*\*\*

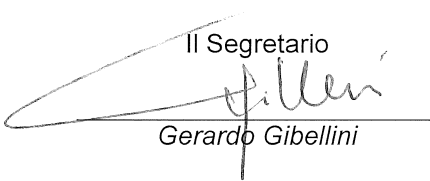
#### **4. Valorizzazione delle reti Anita Srl in vista delle gare d'ambito.**

L' Amministratore Unico chiede all'avv.to Montagner di partecipare alla discussione sul quarto punto all'ordine del giorno. I 26 Comuni sono collocati in quattro ATEM: Treviglio, Albino, Dalmine e Lovere. L' Amministratore Unico, precisando che il punto in questione è stato portato in assemblea a solo scopo informativo, illustra compiutamente lo scenario in cui Anita si potrà trovare allorquando saranno indette le gare d'ambito, in particolare per quanto riguarda la valorizzazione delle reti in capo non al gestore bensì ad un ente patrimoniale (Comuni, Anita). Se Anita è Società Patrimoniale, evidenzia quindi il legale la valorizzazione è da farsi a RAB. È invitato a partecipare l' Ing. Bruno Cirant, dirigente del Comune di Treviglio. Egli si sofferma sul profilo di Anita e su scenari soggettivi che potrebbero vederla interessata rispetto alla valorizzazione delle reti: 1) Anita può essere considerata come equivalente al gestore, valutazione a VIR; 2) Anita è equivalente ad un Comune e quindi valutazione a RAB, inferiore al VIR; 3) Non considerare nella ATEM gli impianti conferiti in Anita, che pertanto non sarebbero valorizzati. Si potrebbe però vendere gli impianti a VIR prima delle gare ATEM. Il compratore potrebbe essere un gestore. Alle ore 20.36 il rappresentante del Comune di Alzano Lombardo lascia l'assemblea. Interviene il responsabile del servizio tecnico del Comune di Albino, arch. Azzali il quale evidenzia come la via più interessante da percorrere è rappresentata dalla vendita delle reti. L' Amministratore Unico evidenzia come siano da valutare fattibilità e convenienza dell'operazione di vendita.


\*\*\*

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno dei presenti avendo chiesto la parola, l'Amministratore Unico, Dott. Danilo ZENDRA dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 20:40.

Il Segretario

  
Gerardo Gibellini

L'Amministratore Unico

  
Danilo Zendra